

Bearzi e Sistiana: gioco e carattere. Il Rivignano va

La conferma è arrivata: dopo i confortanti risultati ottenuti nel turno inaugurale, domenica scorsa le sette sorelle del calcio regionale hanno dimostrato di poter recitare un ruolo da protagoniste nel campionato che le vede affrontare l'armata veneta.

GIRONE A. Non ha perso colpi il Bearzi, tornato da Bassano con l'intera posta. Le udinesi si sono imposte per 2-1, disputando una gara in crescendo. Il tecnico, Paolo Pizzo, sottolinea: "Abbiamo affrontato una formazione ostica, che ci ha creato diverse difficoltà, pur rendendosi raramente pericolosa. Il loro gol, firmato dalla Boscardin su calcio di punizione, poteva essere evitato. Nella ripresa le ragazze sono entrate in campo più determinate, e anche il sottoscritto è corso ai ripari, cambiando qualcosa per avere più spinta in fase offensiva". Sono entrate in corso d'opera Mineo, Lesizza e Forte, mentre il gol del successo (quello del primo vantaggio era stato firmato proprio in avvio dalla Varnerin) ha visto protagonista la Simonetti.

Che il Doria Zoppola non fosse una squadra materalasso lo si era già capito: e le pordenonesi l'hanno ribadito strappando un buon punto sul terreno del Domegge. Sta prendendo quota in maniera decisa il Rivignano, andato a sbancare il terreno della Liber-

tas Pasiano: le granata hanno disputato una gara volitiva, comandando a lungo il gioco e portandosi meritatamente avanti di due reti. Reti firmate dalla Codotto, ben innescata dalla Zadro, e dal missile Brosolo, armato dalla sventagliata della Panizzo e capace di bruciare sullo scatto la Marcuzzi. Poi, negli ultimi 10', il Rivignano ha rischiato di rovinare tutto: "La concentrazione è calata e abbiamo rischiato la beffa" racconta il tecnico, Leonardo Zadro. Ma la Zorzi ha compiuto un intervento strepitoso, e l'estremo assalto del Pasiano è andato a vuoto. Le bianconere erano prive di Sogaro e Valeri, ma sono rimaste in partita solamente grazie alle parate della Tommasi. Questo è il programma domenica (dalle 15.30): Doria - Alpes Cesio, Dynamo Vellai - Altivolese Maser, Bassano - Belluno, Laghi - Bearzi, Real - Pasiano e Rivignano - Domegge.

GIRONE B. I fari erano puntati sullo scontro tra le corazzate Real Spinea e Trevignano, vinto dalle prime 1-0. Ma anche sul derby tra Pro Farra e Sistiana, due squadre che avevano esordito vincendo. La sfida è terminata 1-1, un risultato che sta abbastanza stretto alle gialloblù triestine, capaci di produrre gioco e occasioni da rete, ma, come al solito,

non di sfruttarle con la necessaria concretezza. Le isontine di Vissa, dal canto loro, si sono rivelate assai tenaci e battagliere, non disdegnando neppure le maniere forti; ma è parsa chiara la loro dipendenza in chiave offensiva dai guizzi della Femia. Il Sistiana era privo di Miani e Russignacco, e con Del Gaudio a mezzo servizio; sono piaciute la Mauri tra i pali, la recuperata Crocos e una intraprendente Belian. Soprattutto, il timoniere delle giuliane, Mario Adamic, ha apprezzato la reazione della squadra una volta che la Pro Farra, a 8' dalla fine, è andata in vantaggio grazie all'opportunisto Cosolo; a firmare l'1-1 è stata la Giovannini con un pregevole tiro da fuori. Mastica amaro il Montebello, costretto a inchinarsi (nonostante la stoccata della Colli) al cospetto di un Esedra scorbutico, ma non irresistibile. Le nerazzurre di Iannuzzi, infatti, hanno avuto il torto di non capitalizzare le occasioni da rete prodotte con una certa costanza, talché la beffa si è materializzata. Trattasi, probabilmente, di un incidente di percorso. Ecco le gare di domenica: Barcon - Montebello, Esedra - La Saccisica, Murialdina - Pro Farra, Real Spinea - Pernumia, Sistiana - Casier, Volta 2000 - Trevignano.